

Rep. N° 27/2021

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

COMUNE DI SELLIA MARINA

Provincia di Catanzaro

CONTRATTO DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI SELLIA
MARINA . CIG: 83934183A6 =====

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 del mese di marzo, in Sellia Marina,
nella sede comunale, avanti a me, avv. Cinzia Sandulli, Segretario Generale
p.t., autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti del Comune, in forma
pubblica amministrativa, sono comparsi: =====

DA UNA PARTE: l'Arch. Antonio Garcea, nato a Sellia Marina (CZ), il
22/01/1969 e residente a Sellia Marina (CZ) alla Via Firenze, 63, C.F.
GRCNTN69A22I590K, che dichiara di intervenire in questo atto
esclusivamente nell'interesse, in nome e per conto del Comune di Sellia
Marina, P.IVA 00360710792, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e
Tecnico-Manutentivo, giusto decreto sindacale n. 18 del 30.12.2019, ed
attesta, in via preliminare e necessaria, ai fini del presente atto, l'inesistenza di
posizione di conflitto, anche potenziale di interessi, di cui all'art. 6 bis della
legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012. La
parte, di seguito nel presente atto assume la denominazione di "Stazione
Appaltante". =====

E PER L'ALTRA PARTE: la Sig.ra Conditto Cecilia, nata a Toronto (CAN) il
05/11/1973, residente a Montepaone (CZ) alla via Giovanni XXIII, 16 C.F

CNDCCL73S45Z401W, Legale Rappresentante dell'Impresa Ecoservizi Srl
con sede legale in Montepaone (CZ) alla Via Giovanni XXIII, 16, P.IVA
03319840793 N.REA CZ-194953, domiciliata per la carica come in
appresso; =====

La suddetta Impresa nel presente atto verrà chiamata per brevità anche
"Appaltatore" o "Ditta Appaltatrice". =====

Le parti, come sopra costituite, della cui identità personale e capacità giuridica
io Segretario Generale sono personalmente certo per quanto riguarda l'Arch.
Antonio Garcea, mentre la sig.ra Cecilia Conditto viene identificata mediante
documento di riconoscimento del tipo Carta D'identità n. AU4143606
rilasciata dal Comune di Montepaone (CZ) in corso di validità senza
l'assistenza dei testimoni perché non previsti dagli articoli 47 e 48 della legge
n. 89 del 16.02.1913, come modificati dall'art. 12 della legge n. 46 del
28.11.2005 e non richiesti né da me Ufficiale rogante né da alcuna delle parti,
mi richiedono di ricevere il presente atto. =====

PREMESSO

che con determinazione a contrarre del Settore Tecnico e Tecnico-
Manutentivo n. 191 del 03.08.2020 sono stati individuati i criteri generali del
contratto e di selezione per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi
dell'art. 192 del Tuel e s.m.ei., mediante gara d'appalto a procedura aperta
ai sensi dell'art. 60, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio
dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, c. 2
del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., attraverso la piattaforma telematica -
portale della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Sersale, Cropani,

Sellia Marina e Botricello, per l'importo complessivo del servizio di € 1.965.000,00, di cui € 1.929.000,00 a base d'asta ed € 36.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso; =====

che con determinazione del Settore Tecnico e Tecnico-Manutentivo n. 362 del 21/12/2020 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva col punteggio di 94,667 in favore dell'impresa ditta Ecoservizi S.R.L., con sede in Montepaone (CZ), alla via Giovanni XXIII, 6 e P.IVA 03319840793 che ha offerto sull'importo del servizio posto a base di gara il ribasso del 5,75% (cinquevirgolasettantacinqueper cento) e, quindi, per un importo netto contrattuale di € 1.854.082,50 (diconsi euro un milione ottocentocinquanta quattromilaottantadue/50) incluso l'importo degli oneri sulla sicurezza (da non assoggettare a ribasso), oltre IVA 10%; =====

che l'impresa aggiudicataria ha prodotto la dichiarazione inerente l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, con particolare riguardo all'art. 53 c. 16ter del D. Lgs. 165/2001; =====

che l'impresa ha dichiarato di essere a conoscenza del piano anticorruzione, del programma per la trasparenza e l'integrità della pubblica amministrazione e del codice di comportamento adottati dal Comune di Sellia Marina e si è obbligata ad osservare le relative norme nell'espletamento dell'attività professionale per conto o presso il Comune di Sellia Marina, essendo edotta sulle conseguenze delle rispettive violazioni; =====

che, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Appaltatore ha dichiarato che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011; =====

che è stata inoltrata con prot. PR_CZUTG_Ingresso_0105505_20201202 dalla P.A attraverso la sezione AVCPass del sito dell'Autorita Nazionale AntiCorruzione. la richiesta di verifica sull'appaltatore per le finalità dell'art. 80 c. 2 del D.Lgs., 50/2016 con sollecito attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia con prot. PR_CZUTG_Ingresso_0028577_20210323 e che in data 23/03/2021 è pervenuta da parte del Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia l'informativa liberatoria provvisoria (acclarata al prot. dell'Ente al n. 4996 del 24.03.2021), rilasciata ai sensi dell'art. 3 c. 2. D.L. 76/2020, dalla quale risulta l'insussistenza alla medesima data di cause di decadenza di sospensione o di divieto ex artt. 67 e 84 c. 4 lettere A) B) e C) del codice antimafia, in ragione della quale è possibile stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni, dovendosi procedere con la condizione risolutiva espressa in caso di comunicazioni positive pervenute successivamente al rogito; =====

che il responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo arch. Antonio Garcea ha attestato, con dichiarazione prot. n. 4131 del 10.03.2021 ai sensi dell'articolo 14, cc. 2 e 3, del DPR n. 62/2013, l'assenza di incompatibilità; =

che il Responsabile del Procedimento Arch. Pasquale Truglia ha attestato, con dichiarazione prot. n. 4130 del 10.03.2021 che la determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto è divenuta efficace, in quanto è stata effettuata la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti

dell'appaltatore, come previsto all'articolo 33, c. 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che sono state effettuate sia le pubblicazioni dell'esito della procedura di affidamento di che trattasi, che le comunicazioni all'appaltatore ed ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, quest'ultime come prescritto dall'art. 76, c.5/a, del D.Lgs. 50/2016 e che è trascorso il termine minimo di giorni previsto dagli artt. 32, c.9, e 76, c.6, del D.Lgs n. 50/2016; =

che l'Appaltatore è in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali per l'esecuzione del presente contratto; =====

che la ditta in argomento è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; =====

che sono state verificate la regolarità fiscale dell'Appaltatore in data 23/12/2020 e la regolarità contributiva in data 08/03/2021; =====

che sussistono tutte le condizioni per la stipula del contratto; =====

che non sussistono ulteriori cause di incompatibilità e divieti a contrarre con la pubblica amministrazione; =====

che le parti come sopra costituite dichiarano di riconoscere e confermare quanto su esposto come parte integrante e sostanziale del presente contratto. =

TUTTO CIÒ PREMESSO

Essendo intenzione delle parti addivenire alla stipula del presente contratto in forma valida e regolare, le stesse convengono e stipulano quanto appresso: =

Art. 1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale della presente scrittura e da intendersi qui integralmente riportata e trascritta.=====

Art. 2. L'Arch. Antonio Garcea, per conto del Comune di Sellia Marina, nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa

Ecoservizi S.R.L, come sopra costituita, che dichiara di accettare, per come in effetti accetta, l'appalto per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nel comune di Sellia Marina per anni tre ; =====

Art. 3. Il corrispettivo dell'appalto per il pieno e perfetto adempimento del contratto viene determinato, tenuto conto del ribasso offerto, nella somma di €1.854.082,50 (euro unmilioneottococinquantaquattromilaottantadue/50) compresi gli oneri sulla sicurezza, oltre IVA nella misura di legge. =====

Art. 4. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale di appalto, parte integrante e sostanziale della presente, nonché da relazione tecnica e relativi allegati che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare integralmente con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Il Comune e l'Appaltatore dichiarano di sottoscrivere, in data odierna, copia di detti elaborati. =====

Art. 5. Il servizio viene appaltato per anni tre, a partire dal 01/04/2021, giusta comunicazione della ditta di cui alla PEC del 16/02/2021 acclarata al prot. n. 2865 del 17/02/2021 confermata con la sottoscrizione del presente atto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a mesi 12 per un importo di € 618.027,50 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza (€ 12.000,00) dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto qualora l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Catanzaro provveda all'individuazione del soggetto gestore a livello comprensoriale. entro la data

di scadenza contrattuale, senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni di qualsiasi natura. ; =====

Art. 6. Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, la ditta Affidataria si obbliga al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia. =====

Art. 7. I pagamenti del corrispettivo dell'appalto saranno effettuati in rate mensili, secondo quanto previsto all'art. 46 del Capitolato di appalto, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, a seguito di controllo del risultato raggiunto, previa acquisizione d'ufficio del DURC e salvo riscontrata irregolarità dello stesso, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, dichiarato dall'appaltatore, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Per quanto concerne il pagamento del 20% del costo dello smaltimento degli ingombranti, in base all'offerta tecnica presentata in sede di gara, raccolti sul territorio comunale, lo stesso verrà rimborsato alla ditta entro 60 giorni previo verifica dei quantitativi effettivamente smaltiti; ==

Art. 8. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante Polizza Fidejussoria definitiva n° 111140406 rilasciata in data 21/01/2021 dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. , agenzia 000855 con sede in via Giordano Bruno, Soverato, per un importo di € 92.704,13, come in atti, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente, anche se non materialmente allegata. Ai sensi dell'art. 103, c. 4, del D.Lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. Il Comune può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. La garanzia, a copertura dei danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, ai sensi dell'art. 103, c. 7, del D.Lgs. n. 50/2016, è stata costituita mediante Polizza di Assicurazione n° 108849788 rinnovata in data 16.12.2020 rilasciata dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. per un importo assicurato di

euro 5.500.000,00, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente

atto anche se non materialmente allegata; =====

Art. 9. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo in caso di cessione di azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici. Ogni atto contrario è nullo di diritto; =====

Art. 10. I pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente contratto saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario IBAN: IT04A0538704403000001023321 acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, dichiarato dall'appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, c. 7 della legge 13 agosto 2010, n. 136, unitamente alle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e, pertanto, in caso di inosservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari si procederà con la condizione risolutiva del presente contratto. L'appaltatore si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; =====

E' fatto, altresì, obbligo all'Appaltatore, ai sensi del c. 2 bis dell'art. 25 del DL n. 66/2014, convertito con modificazione in legge n. 89/2014, di riportare nelle fatture elettroniche emesse verso la Stazione Appaltante il codice identificativo gara (CIG) a pena di divieto di pagamento ai sensi del c. 3 dell'art. 25 della medesima legge n. 89/2014. =====

Art. 11.1 L' appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze

di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere). =====

Art. 11.2 L'appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al successivo art.11.6 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza. =====

Art. 11.3 L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive. salvi i casi di cui all'articolo 32 c. 10 del Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014. =====

Nel caso di risoluzione del contratto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile). =====

Art. 11.4 L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola

risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. =====

Art. 11.5 L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche. =====

Art.11.6 Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. =====

Art. 12. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti

dallo scioglimento del contratto. La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 cod. civ., ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'Impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis del Codice penale e per ogni ulteriore ipotesi prevista per legge. Nei casi di esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante, lo stesso è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il coinvolgimento della Prefettura secondo il procedimento previsto dalla normativa vigente che la Ditta dichiara di conoscere; =====

Art. 13. In caso di contenzioso fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, fatta salva l'applicazione delle procedure di accordo bonario e di transazione previste dagli artt. 205 e 208 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, si specifica che nel presente contratto viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 209 e 210 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono di esclusiva competenza del Foro di Catanzaro. =====

Art. 14. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, dei diritti relativi al contratto, siano essi antecedenti che susseguenti; =====

Art. 15. Ai fini fiscali si dichiara che le lavorazioni dedotte nel presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 634/72. L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del DM. 22 febbraio

2007, mediante Modello Unico informatico, per l'importo di € 45,00; =====

Art. 16. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c.1 lett. c) del Codice di comportamento, approvato con Delibera di G.C. n. 5 del 29/01/2014, l'affidataria assume l'obbligo di far rispettare il Codice di comportamento ai propri collaboratori. =====

Art. 17. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le clausole di cui al patto d'integrità, approvato con delibera di G. C. n. 92 del 26/08/2014. =====

Art. 18. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dalla lettera l) del c. 42 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190, l'Appaltatore dichiara che la propria società non ha instaurato rapporti di attività lavorativa o professionale con soggetti che hanno rivestito la qualità di dipendenti nel Comune di Sellia Marina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni precedenti alla data di sottoscrizione del presente atto. Di essere consapevole che il contratto concluso in violazione della presente clausola è nullo e comporterà il divieto alla medesima ditta di contrattare con il Comune di Sellia Marina, per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in base all'affidamento. Il presente atto vincola il personale, i collaboratori ed i consulenti del soggetto partecipante nonché il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Sellia Marina impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara nonché nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto di affidamento. =====

Art. 19. L'Appaltatore dichiara di essere stato informato che i dati di cui al

presente contratto verranno trattati dal Comune di Sellia Marina per finalità connesse agli adempimenti funzionali alla sua esecuzione e nei limiti di essi, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i., in materia di trattamento dei dati personali, esprimendone qui il consenso al trattamento. =

Art. 20. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate, a discrezione del Comune, al seguente indirizzo PEC: ecoservizisrl@pec.it o a mezzo di lettera raccomandata e fermo quanto comunicato tramite atti stesi in contraddittorio, che non necessitano di ulteriore comunicazione. A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso Ecoservizi Srl, Via Giovanni XXIII , n. 6 –Montepaone (CZ). =====

Art. 21. La sig.ra Condito Cecilia dichiara che l'Impresa applica ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore Fise Assoambiente Imprese Private / Servizi Integrati-Multiservizi, nel rispetto degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, sanitari e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti nonché di quelli previsti in materia di sicurezza con particolare riferimento al D. Lgs. 29 aprile 2008, n. 81; dichiara, altresì, che la società non è soggetta alle norme che disciplinano il diritto dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99.=====

Art. 22. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i; =====

E richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente atto scritto e memorizzato tramite strumentazione elettronica posta sotto il mio personale controllo in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia. L'originale del

presente atto occupa n. fogli 4 per n. 16 facciate a video, comprese le firme, e del medesimo atto ho dato lettura alle parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo ritengono conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono mediante apposizione da parte dei comparenti stessi e di me ufficiale rogante, della firma digitale ai sensi del combinato disposto dell'art. 82 bis della legge n. 89/1913 e dell'art. 24 della legge n. 82/2005 e successive disposizioni attuative, come segue: =====

L'Impresa Ecoservizi s.r.l. nella persona del Legale rappresentante sig.ra Condito Cecilia, mediante firma digitale rilasciata dalla CCIAA di Catanzaro. la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <https://vol.actalis.it/>, ; =====

Il Responsabile del Comune Arch. Antonio Garcea, mediante firma digitale rilasciata da ACTALIS la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <https://vol.actalis.it/>, ; =====

Il presente contratto è sottoscritto da me Segretario rogante avv. Cinzia Sandulli, mediante firma digitale rilasciata da Aruba la cui validità è stata accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <https://vol.actalis.it/>, . =====

L'Appaltatore

Il Responsabile Settore n. 5

f.to(Condito Cecilia)

f.to(arch. Antonio Garcea)

Ai sensi degli art. 1341 e 1342 cc., sono specificatamente approvate per iscritto le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22.

L'Appaltatore

f.to (Condito Cecilia)

Segretario Generale

f.to (avv. Cinzia Sandulli)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. n. 642/72



Servizio gestione del ciclo dei rifiuti CIG: **83934183A6** **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

PARTE I – ASPETTI LEGALI ED AMMINISTRATIVI

TITOLO I – CARATTERE DEL SERVIZIO

Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi

Il Comune di Sellia Marina intende appaltare per anni tre, con l'opzione per la proroga di un ulteriore anno, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale con sistema meccanizzato come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto.

Considerato che le prestazioni di cui trattasi rientrano tra quelle di competenza del gestore unico di rifiuti di cui all'art. 26 della L. R. 18/05/1998, n° 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) così come disposto dall'art. 2 - comma 1 lett. g) della stessa norma, la stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto qualora, nel corso dell'anno di proroga, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Catanzaro provveda all'individuazione del soggetto gestore entro la data di scadenza contrattuale, senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni di qualsiasi natura.

Art. 2 – Servizi in appalto

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

- La raccolta a domicilio e di prossimità dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- La raccolta a domicilio e di prossimità in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - Carta, cartone;
 - Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - Vetro ed imballaggi in vetro;
 - Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno raccolti congiuntamente con gli imballaggi in plastica (frazione nel complesso definita imballaggi leggeri o multimateriale);
- La raccolta di sfalci e potature;
- La raccolta dei rifiuti urbani ingombranti;
- La raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettere d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- La raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- La raccolta rifiuti in forma differenziata nelle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;
- Lo spazzamento delle aree interessate dai mercati settimanali e da fiere e manifestazioni varie;
- La fornitura e posa in opera di cestini porta rifiuti lungo la spiaggia libera con relativa pulizia nel periodo estivo (15 giugno/15 settembre), nella quantità idonea a garantire l'efficienza del servizio;
- La raccolta e lo smaltimento delle carcasse di animali morti ritrovati su strade pubbliche o ai bordi delle stesse;
- Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, selezionati dall'Appaltatore, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e materiali raccolti in forma differenziata;

- Il servizio di trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati indicati dalla Stazione Appaltante;
- L'esecuzione delle analisi necessarie per il conferimento;
- La gestione, per la raccolta differenziata, dell'isola ecologica comunale, compresa la fornitura delle attrezzature necessarie per il conferimento da parte dell'utenza;
- La fornitura di veicoli, contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- La fornitura di scarrabili anche a tenuta stagna per garantire la pulizia del territorio in caso di emergenze quali chiusura temporanea discariche;
- La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;
- La promozione di campagne annuali di informazione ed educazione ambientale;
- Servizi informativi (Numero telefonico per informazioni e prenotazione di ritiri speciali, Ecosportello);
- Il monitoraggio attraverso il sistema già adottato e in fase di attivazione con tag RFID UHF 868 (ad alta frequenza) posizionati o da posizionare all'interno dei mastelli della raccolta.
- La consegna di materiale, anche se fornito dall'amministrazione comunale, alle utenze e la tenuta dei relativi registri.

Art. 3 – Carattere di servizio pubblico dell'appalto

I servizi contemplati nel presente Capitolato d'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'appaltatore sarà espressamente tenuto al recepimento di ogni variante normativa con attinenza ai servizi oggetto del presente bando che dovesse essere introdotta in corso della propria prestazione d'opera.

Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta appaltatrice, di questi principi generali.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con gli enti committenti.

La ditta appaltatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto. Nell'espletamento delle funzioni delegate la ditta appaltatrice e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

Il personale dovrà essere espressamente formato relativamente a tutti gli aspetti del sistema di raccolta e sarà tenuto a presenziare ad eventuali corsi di formazione/aggiornamento tenuto dal Comune con cadenza annua.

Art. 4 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale.

2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta appaltatrice si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (PEC) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

3. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 8 "Esecuzione d'ufficio". La sostituzione potrà avvenire anche per singoli

servizi o parte di essi, non eseguiti dalla Ditta appaltatrice.

Art. 5 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di anni 3 (tre) continuativi con opzione per la proroga di un ulteriore anno in caso di mancato subentro da parte del gestore unico dell'ATO Catanzaro, a decorrere dalla data indicata nel contratto di appalto da stipularsi tra l'Ente appaltante e la Ditta Aggiudicataria.
2. L'aggiudicatario si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il servizio dal giorno successivo alla comunicazione dell'aggiudicazione, dietro presentazione della cauzione definitiva, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.
3. La Ditta appaltatrice si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del gestore unico dell'ATO Catanzaro e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato d'appalto; la Ditta appaltatrice pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine dell'ultimo anno di appalto, indennizzo alcun per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
4. Qualora, alla scadenza del contratto, per cause non imputabili alla Amministrazione comunale, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice - previa richiesta formulata dal Comune mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o comunicazione per posta elettronica certificata spedita almeno due mesi prima della scadenza - sarà tenuta alla prosecuzione dei servizi medesimi nel limite massimo di anni uno.
5. Detta prosecuzione opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Art. 6 – Disciplina del subappalto

1. La ditta, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
2. La ditta dovrà comprovare il pieno rispetto della Legge 136/2010 e a tutte le sue successive modificazioni/integrazioni relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
3. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione comunale non concederà nessun autorizzazione in tal senso.
4. In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:
 - Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
 - Osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto dall'art. 115 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e del decreto interministeriale n° 75 del 25/02/2008
 - Comprovare il rispetto della Legge 136/2010 per quanto di diretta competenza.
5. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato d'appalto;

Art. 7 – Controllo del servizio

1. L'amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli uffici competenti, avvalendosi eventualmente anche della collaborazione della Polizia locale e del comando dei Carabinieri. La ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, gli incaricati dell'ufficio comunale competente potranno dare disposizioni verbali, via e-mail o via fax al responsabile del servizio individuato e segnalato dalla ditta appaltatrice.
3. I servizi previsti contrattualmente, che la ditta appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari dettagliati nell'offerta economica e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
4. In caso di eventi meteo straordinari quali alluvioni o terremoti, che comportino la sospensione dei servizi, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via pec all'ufficio comunale competente.
5. L'amministrazione comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice.
6. L'amministrazione comunale si riserva la possibilità di delegare le funzioni di controllo ad una struttura tecnica esterna all'ente incaricata con apposita determina dirigenziale cui copia verrà trasmessa alla ditta appaltatrice dei servizi

Art. 8 – Esecuzione d’ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l’amministrazione comunale ha la facoltà, qualora la ditta appaltatrice, diffidata ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall’amministrazione stessa, di eseguire d’ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla ditta appaltatrice, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione, con possibilità per il comune di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la ditta appaltatrice.

Art. 9 – Penalità

1. In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici comunali competenti applicheranno le seguenti penalità.

- Mancato raggiungimento della percentuale di RD come meglio descritto al successivo art. 44;
- In merito al disordine e/o alla mancanza della divisa del personale sarà applicata una sanzione amministrativa di € 100,00 (cento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
- Tutti i mezzi impiegati in fase di espletamento del servizio su tutto il territorio Comunale, dovranno essere identificati con la scritta “Comune di Sellia Marina” corredata del logo del comune e con la ragione sociale dell’appaltatore, tutto in quadricromia, affissi sulle due portiere laterali dei mezzi con dimensioni minime 60 cm per 40 cm. In merito alla immissione in servizio di automezzi privi dell’identificazione questi dovranno essere comunicati al comune e potranno svolgere il servizio per giorni 7 (sette), per ogni singola inadempienza di cui sopra, sarà applicata una sanzione amministrativa di € 150,00 (centocinquanta/00 euro);
- In merito alla non manutenzione o pulizia dei mezzi e delle attrezzature sarà applicata una sanzione amministrativa di € 200,00 (duecento/00 euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno di inadempienza;
- In merito a ritardo o cattiva esecuzione dei servizi per la raccolta dei rifiuti urbani o mancata rimozione di discariche abusive in seguito a segnalazione scritta, sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00 euro) a € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro);
- In merito al ritardo di esecuzione dei servizi di raccolta a seguito di festività si applicherà una penale pari € 5.000,00/giorno di ritardo;
- In caso di immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del Comune provenienti da circuiti di altri Comuni sarà applicata una penale da € 5.000,00 ;
- In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre sette giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari alla compilazione del M.U.D., da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, sarà applicata una penale di € 2.000,00 (duemila/00 euro), oltre a € 50,00 (cinquanta/00 euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti per l’Amministrazione comunale da tale adempimento;
- Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato d’appalto ma non specificatamente espresse e quantificate precedentemente, sarà applicata una sanzione pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00 euro).

2. In caso di recidiva le infrazioni commesse comporteranno l’applicazione delle penali descritte al comma 1 in misura doppia e l’eventuale ulteriore ripetitività delle inadempienze potrà dispiegare gli effetti di cui al successivo art 10 punto 1 comma 2.

3. L’applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 sarà preceduta da formale contestazione, da parte del responsabile del procedimento, scritta (anche via fax e/o e-mail) dell’inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare obiezione, presentando le proprie motivate controdeduzioni, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempienze di cui al comma 1, la ditta appaltatrice dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta (via e-mail) di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta appaltatrice, a richiesta dell’amministrazione comunale, dovrà essere in grado di documentare le giustificazioni addotte per la non corretta esecuzione del servizio.

4. Il recupero delle spese per l’esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, potrà essere effettuato mediante compensazione in sede di liquidazione del primo canone di appalto utile, ovvero mediante escussione parziale/totale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell’adempimento contrattuale.

5. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Il comune di potrà procedere alla revoca dell'appalto, previa regolare contestazione scritta alla ditta appaltatrice, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- arbitrario abbandono, da parte della ditta appaltatrice o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- quando la stessa ditta appaltatrice, senza il consenso preventivo della amministrazione comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto.

2. L'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'appalto con decorrenza immediata in caso di:

- dichiarazione di fallimento dell'azienda;
- sentenze giudiziarie esecutive;
- mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i);
- sospensione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

3. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, la ditta non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

4. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo, viene prevista:

- l'applicazione del disposto di cui all'ex articolo 6 del CCNL, se e in quanto applicabile, per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione;
- Il riconoscimento del servizio già reso secondo la tabella dei costi unitari.

5. Non sono soggette a nessun vincolo, o disposto specifico, eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, eventualmente utilizzati per l'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale scritto tra la ditta appaltatrice ed il soggetto subentrante.

Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto.

TITOLO II – RESPONSABILITA' ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 11 – Responsabilità

1. La Ditta appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente:

- Un responsabile tecnico;
- Un responsabile amministrativo;
- Un caposervizio.

I loro nominativi dovranno essere segnalati all'amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili. In caso di sostituzione, la ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

2. Il responsabile tecnico dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'albo nazionale smaltitori per le categorie previste dal bando e sarà unico referente dell'Amministrazione comunale o della struttura delegata per tutti gli aspetti tecnico operativi di gestione del servizio.

3. Il responsabile amministrativo dovrà essere in possesso di apposite deleghe della ditta appaltatrice e sufficiente autonomia per essere referente unico dell'amministrazione comunale o della struttura delegata in ordine alla gestione amministrativa e legale del contratto.

4. Al caposervizio sarà affidato il coordinamento dei vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari del loro svolgimento. Sarà compito del caposervizio segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dal comune eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

5. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il comune), esonerando il comune da ogni responsabilità al riguardo.

6. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi, inclusa la Stazione Appaltante committente, per un massimale non inferiore a € 4.000.000,00 (quattromilioni di euro) e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale unico di almeno € 2.000.000,00 (quattromilioni di euro) per ciascun mezzo.

7. La ditta appaltatrice dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa all-risk (incendio, danni a terzi, persone e cose) relativamente ai contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.
8. La ditta appaltatrice dovrà fornire all'amministrazione comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto.

Art. 12 – Sicurezza sul lavoro

1. La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, ha l'obbligo di predisporre il "piano di sicurezza" e i "documenti di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
2. All'atto della presa in carico del servizio la ditta appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto piano unitamente al nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di prevenzione e protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione.
3. In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche e d integrazioni, relative all'attuazione delle direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
4. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs del 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.
5. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
6. Tutti i mezzi impiegati nel servizio dovranno essere immatricolati con classe riferita allo standard europeo per le emissioni dei veicoli stradali almeno Euro 6 o categoria superiore.

Art. 13 – Cooperazione

1. E' fatto obbligo al personale dipendente della ditta appaltatrice di segnalare all'Amministrazione comunale, attraverso i referenti di cui all'art. 11 "Responsabilità" del presente Capitolato d'appalto, quelle circostanze e/o fatti, che rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
 2. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 11 "Responsabilità" del presente Capitolato d'appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di polizia locale, particolari irregolarità, dandone comunicazione al settore comunale di riferimento. Per irregolarità si intende l'abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ovvero il reiterato conferimento dei rifiuti non conforme da parte di utenze ben determinate. L'appaltatore dovrà favorire l'opera di individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà coadiuvare la polizia municipale del comune nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandoni necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.
 3. La ditta appaltatrice dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD. La ditta appaltatrice dovrà consegnare una copia dei formulari, completamente e correttamente compilata, al comune di Sellia Marina con massima tempestività.
- La ditta appaltatrice si impegna a comunicare al comune committente - in formato compatibile con il programma in uso all'amministrazione comunale, i seguenti dati relativi ai quantitativi suddivisi per rifiuti con le rispettive frequenze:

con frequenza mensile:

- i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
- le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;
- le segnalazioni giunte allo sportello o al numero verde dedicato e le tempistiche d'intervento;

con frequenza trimestrale:

- una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;

- eventuali discostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.

con frequenza semestrale:

- eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative;

entro il 31 gennaio di ogni anno:

- I dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento della produzione rifiuti (ex legge 21/93).

entro il 28 febbraio di ogni anno:

- redazione dello schema-tipo per la compilazione del MUD.

Con frequenza da concordare con l'Amministrazione comunale la ditta appaltatrice si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

entro il 1 dicembre di ogni anno:

- redazione dello schema-tipo di Piano Economico Finanziario PEF redatto ai sensi della vigente normativa.

4. La ditta appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'amministrazione comunale gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al comando di polizia locale.

5. La ditta appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dall'amministrazione comunale.

6. Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

7. Almeno ogni anno dalla data di aggiudicazione, ovvero su richiesta del Comune, si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'amministrazione comunale eventuali modifiche e integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 14 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

2. La ditta appaltatrice, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dal comune.

3. La ditta appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 12 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 15 – Controversie

1. Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 209 e 210 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente appalto sono di esclusiva competenza del Foro di Catanzaro.

Art. 16 – Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti di cui all'art. 2 "Servizi in appalto", provenienti dai servizi oggetto dell'appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Art. 17 – Rinvio a disposizione di legge

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato d'appalto si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altro norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I – STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 18 – Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti;

2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla ditta appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
3. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, compatibilmente con l'organizzazione di impresa prescelta, l'aggiudicatario del contratto di appalto, è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice degli appalti.
4. La «clausola sociale» del citato art. 50 del Codice degli Appalti, di cui al precedente comma, non comporta alcun obbligo per l'impresa aggiudicataria di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata il personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria. (Consiglio di Stato n. 3471, 8 giugno 2018). Infatti, la *ratio* della «clausola sociale» va ponderata con le esigenze connesse al fabbisogno di personale per l'esecuzione del nuovo contratto e con le autonome scelte organizzative ed imprenditoriali del nuovo appaltatore.
5. La scelta del contratto collettivo da applicare rientra nelle prerogative dell'imprenditore e nella libertà negoziale delle parti con il solo limite che esso risulti coerente con l'oggetto dell'appalto, salvo eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
6. La ditta appaltatrice sarà tenuta a osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
7. La ditta appaltatrice dovrà depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni.
8. Il personale dipendente dalla ditta appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.
9. Il personale in servizio:
 - dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
 - dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;
 - Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 11 "Responsabilità" del presente capitolato d'appalto, che sono diretti interlocutori dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

Art. 19 – Mezzi ed attrezzature

1. La ditta appaltatrice dovrà comunque mettere in esercizio attrezzature operative idonee per l'esecuzione dei servizi previsti in appalto e che risultino in regola con la normativa di cui al punto 5, fornendo al Comune prima dell'immissione in servizio l'elenco di tali attrezzature;
2. Prima dell'immissione in servizio la ditta appaltatrice dovrà fornire all'amministrazione comunale copia del libretto di circolazione e data d'immissione in servizio;
3. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del presente capitolato:
 - stemma e nome del comune;
 - la dicitura "Servizi di igiene urbana ed ambientale";
 - nominativo e ragione sociale della Ditta appaltatrice;
 - numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo.
5. La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.
6. Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato, puliti e lavati regolarmente ed assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.
7. L'amministrazione comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La ditta appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'amministrazione comunale.

8. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da appositi veicoli di riserva che la ditta appaltatrice avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

9. Salvo quanto previsto dall'art. 10 del presente capitolato d'appalto, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera ed attrezzature messi a disposizione dalla ditta appaltatrice, per quanto di proprietà della stessa, saranno ritirati dalla Ditta stessa.

Art. 20 – Forniture

1. La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nella dotazione minima prevista (contenitori per umido, indifferenziata, multimateriale, carta e vetro) per tutte le nuove utenze che si insedieranno nel territorio nel corso dell'appalto e che verranno regolarmente registrate presso l'ufficio tributi del Comune;

A tale scopo, i dati sulla consistenza delle utenze riportati nella relazione a corredo del presente capitolato, sono da ritenersi solo indicativi. Il numero dei contenitori, anch'esso riportato negli allegati tecnici solo in termini di minimi comunque garantiti, deve essere comunque adeguato e sufficiente per servire tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del Comune.

Le attrezzature dovranno essere rese disponibili e consegnate alle utenze almeno entro 45 (quarantacinque) giorni dopo l'avvio del servizio in appalto.

2. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche sono quantificate negli allegati suddetti. Tali quantità devono essere considerate solo indicative. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 20% dai valori indicati negli allegati sopra indicati. Ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

3. Al termine dell'appalto, le attrezzature fornite durante l'appalto resteranno di piena proprietà comunale. Resta fermo l'obbligo per la ditta appaltatrice di provvedere alla cura e manutenzione delle stesse per l'uso.

2. La ditta appaltatrice dovrà fornire in sede di gara una proposta operativa per la consegna domiciliare dei materiali di cui sopra, così come dettagliato nel bando di gara.

3. La ditta appaltatrice sarà altresì tenuta alla riparazione e/o sostituzione dei vari contenitori utilizzati per la raccolta differenziata fino a un massimo di 50 (cinquanta) pezzi/anno per ogni frazione raccolta domiciliarmente.

4. La ditta appaltatrice dovrà realizzare e stampare, previo accordo con l'Amministrazione comunale, un adesivo che informi l'utente della non raccolta del sacco o vuotatura bidone in quanto non conforme. Il numero di adesivi da realizzare dovrà essere di almeno 1500/anno e comunque sufficiente per le necessità.

Art. 21 – Domicilio legale e sede operativa

1. La ditta appaltatrice dovrà dotarsi, entro un mese dall'assunzione del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale sita all'interno dei confini comunali.

2. La ditta appaltatrice dovrà dotarsi, entro l'avvio della distribuzione kit sul territorio, di uno sportello di apertura al pubblico che, dovrà lavorare in collaborazione con gli uffici preposti dell'amministrazione comunale, e operare secondo le modalità minime di seguito indicate:

- apertura giornaliera per un minimo di 18 ore alla settimana;
- numero verde valido anche per le chiamate da telefonia mobile;
- sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e dei tempi di risoluzione del problema consultabile via web dall'amministrazione comunale;
- la ditta appaltatrice si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno;

I compiti e le funzioni degli addetti saranno i seguenti: ricevere le segnalazioni, dare informativa all'utenza, provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato d'appalto;

3. La ditta appaltatrice dovrà disporre nel territorio comunale o nei territori limitrofi con distanza inferiore Km. 30,00, misurata dalla sede municipale, di:

- Idonea area di rimessaggio (Centro servizi), fornito di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature ubicato all'interno dell'area del centro servizi;
- locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;
- locali ad uso uffici. Tali uffici dovranno essere provvisti di telefono con segreteria telefonica, di fax con numero dedicato e postazioni internet ad alta velocità con indirizzo di posta elettronica sempre attivi;
- tale sede operativa dovrà rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene.

4. Le Ditte concorrenti dovranno dettagliatamente descrivere in sede di gara le modalità previste per la

gestione del centro di servizio, fermo restando che debbono essere rispettati i requisiti previsti al punto 3 del presente articolo.

TITOLO II – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 22 – Raccolta nei differenti periodo dell'anno

1. L'ufficio ha predisposto una organizzazione per la raccolta, prevedendo una modalità di esecuzione minima differente tra stagione turistica e resto dell'anno. In particolare dal 01 settembre al 30 giugno la raccolta si svolgerà settimanalmente, salvo differente proposta tecnica, almeno su cinque giorni con due giorni dedicati all'umido organico, uno al multimateriale e uno all'indifferenziata. La raccolta differenziata di vetro e carta verrà effettuata a settimane alterne con cadenza quindicinale. Dal 01 luglio al 31 agosto la raccolta si svolgerà settimanalmente su sei giorni con minimo due giorni dedicati alla raccolta dell'umido, uno ciascuno al multimateriale, vetro, carta e indifferenziato. Nel corso della stagione estiva, per le attività turistiche dovranno essere previsti e disposti ulteriori passaggi, in particolare per ciò che concerne la raccolta dell'umido organico.

Art. 23 – Raccolte differenziate

1. L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica.

2. Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.

3. In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:

- frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:

- carta unitamente a imballaggi in cartone;

- imballaggi in vetro;

- multimaterialeleggero, ossia imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper e tutto quanto previsto dalle specifiche tecniche dei COREPLA) ed imballaggi in alluminio (latte e lattine);

- altri materiali conferiti separatamente presso l'isola ecologica comunale e/o ritirati a domicilio su appuntamento.

- frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;

- frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.

4. Nella tabella inserita nella relazione sono riportate le quantità delle varie tipologie di rifiuti raccolti nell'anno 2019. Queste quantità costituiscono un punto di riferimento per le valutazioni del futuro servizio.

5. I servizi, che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta", possono essere effettuati solo a partire dalle ore 6.00. ad eccezione di quella del vetro che dovrà avere inizio non prima delle 7.00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice o diverse proposte della ditta aggiudicataria accettate dall'amministrazione. È vietato lo svuotamento dei contenitori del vetro in orario notturno.

6. È consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'amministrazione comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.

7. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'appaltatore concordandolo con l'amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre e altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale), la raccolta prevista per quella giornata, se relativa a frazione organica o secco residuo, dovrà essere effettuata prescindendo dalla festività. La ditta potrà proporre di modificare i turni di servizio o di effettuare una doppia raccolta nel giorno successivo alla festività. In caso di inadempienza si applicano le penali di cui all'art. 9.

8. La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.

9. L'appaltatore sarà tenuto al lavaggio di tutti i cassonetti dedicati alla frazione organica e alla frazione secca residua con volumetrie maggiori o uguali a 120 litri con una frequenza almeno mensile dal 1 Settembre al 30 Giugno e con frequenza minima di almeno due volte al mese nel restante periodo;

10. Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di

raccolta.

Art. 24 – Frazione organica compostabile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima 2/7 compreso i contenitori di prossimità.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e collocati all'interno di:
 - secchielli in plastica per le utenze singole;
 - bidoni di plastica di colore marrone per i condomini, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 0,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice o diverse proposte della ditta aggiudicataria.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore, diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice o diverse proposte della ditta aggiudicataria. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con la ditta aggiudicataria.
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione umida presso i grandi produttori, con la cadenza di cui sopra
 - La raccolta presso le attività turistiche con la cadenza di cui sopra, salvo che durante la stagione estiva nel corso della quale dovrà essere garantito il ritiro giornaliero;
 - La raccolta della frazione umida nel giorno di mercato settimanale (martedì nel capoluogo e sabato, solo nei mesi di luglio e agosto, nella zona mare) ed in occasione di manifestazioni extramercatali (Fiera del Passo e Festa del Santo Patrono) che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice;
 - La pulizia, il lavaggio e la disinfezione degli eventuali cassonetti e/o bidoni carrellati di prossimità assegnati dal gestore alle utenze e utilizzati per il conferimento della frazione umida. Il lavaggio dovrà avvenire con mezzi e prodotti idonei da effettuarsi con frequenza mensile dal 1° settembre al 30 giugno e frequenza quindicinale dal 1° luglio al 1 agosto.
9. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
10. Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza all'utenza interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.
11. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità previsto dal presente bando, che la ditta appaltatrice dovrà proporre all'amministrazione per la sua validazione.
12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
14. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
15. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
16. Il conferimento ad impianti di trattamento della frazione organica compostabile è a totale carico

dell'Appaltatore. L'Appaltatore, qualora non voglia usufruire delle indicazioni dell'ATO Catanzaro, potrà individuare l'impianto ritenuto idoneo e lo comunicherà al Comune che potrà o meno accettare la variazione di destinazione.

Art. 25 – Frazione secca residua da smaltire, indifferenziato

1. Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto ad impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice della frazione secca residua dei RU (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).
2. La raccolta sarà da attuarsi per tutto l'anno con frequenza minima settimanale compreso i contenitori di prossimità.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, depositati all'interno di apposito secchiello di colore grigio fornito dall'appaltatore;
4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 0,00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice o diverse proposte della ditta aggiudicataria.
5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore, diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice o diverse proposte della ditta aggiudicataria. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.
6. Il servizio comprende inoltre:
 - La raccolta della frazione secca residua presso i grandi produttori, quali ristoranti, mense, rosticcerie, alimentari, supermercati, scuole, case di riposo, parrocchie, aree cimiteriali ecc. con frequenza di cui sopra;
 - La raccolta della frazione secca residua nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicataria, secondo una frequenza giornaliera e comunque secondo le disposizioni emanate dai competenti uffici comunali, per tutta la durata della manifestazione;
 - Lo svuotamento dei cassonetti e/o bidoni carrellati assegnati a determinate utenze per la raccolta di pannolini/pannoloni con frequenza minima settimanale, salvo particolari esigenze dovute a problemi igienico-sanitari.
 - La pulizia, il lavaggio e la disinfezione degli eventuali cassonetti e/o bidoni carrellati di prossimità assegnati dal gestore alle utenze e utilizzati per il conferimento del rifiuto indifferenziato
7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Gli addetti della ditta appaltatrice provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i materiali, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
10. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicataria.
11. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
12. L'omessa vuotatura dei contenitori o raccolta dei sacchi da parte della Ditta appaltatrice, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 26 – Carta e cartone/vetro

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta stampata e imballaggi in cartone e di imballaggi in vetro.
2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima 1/15 (una settimana carta e cartone, la settimana successiva vetro) nel periodo invernale e 1/7 nel periodo estivo compreso i contenitori di prossimità.
3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati.
4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori

in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative come il conferimento mediante scatoloni, borse di carta o pacchi rilegati con dello spago depositati sul ciglio della strada (previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice).

5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 0,00 del giorno dedicato.

6. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore, diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice o diverse proposte della ditta aggiudicataria. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino. La raccolta del vetro non potrà avvenire nelle ore notturne.

7. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

9. Gli addetti dell'Appaltatore provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

10. In presenza di contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso.

12. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

13. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.

14. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 27 – Imballaggi metallici in plastica o alluminio (multimateriale leggero)

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi metallici e in alluminio o banda stagnata e imballaggi in plastica, frazione nel complesso definita "imballaggi leggeri"

2. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima 1/7 compreso i contenitori di prossimità.

3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze nei contenitori assegnati.

4. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 21,00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 0,00 del giorno dedicato.

5. La raccolta avrà inizio alle ore 6,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12,30 fatte salve cause di forza maggiore, diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice o diverse proposte della ditta aggiudicataria. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

6. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.

7. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

8. Gli addetti della ditta appaltatrice provvedono a raccogliere i sacchi e a svuotare nell'automezzo i rifiuti, ricollocando i soli cassonetti con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

9. In presenza di sacchi o contenitori contenenti rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito avviso.

10. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

11. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.

13. L'omessa vuotatura dei contenitori o raccolta dei sacchi da parte della ditta appaltatrice, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 9 "Penalità" e il recupero nella stessa giornata o nella giornata

immediatamente successiva.

Art. 28 – Rifiuti vegetali

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (sfalci e potature) per le utenze domestiche.
2. La raccolta potrà avvenire su appuntamento con modalità domiciliare c.d. “porta a porta” alle utenze che ne fanno richiesta.
3. Per il presente servizio saranno messe a disposizione presso l’isola ecologica dei cassoni scarrabili dove l’utenza potrà depositare i propri scarti vegetali.
4. Il personale in servizio dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti inseriti dall’utente all’interno del contenitore (privi di sacchetti) e alla pulizia a terra del materiale eventualmente caduto durante la fase di carico.
5. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti all’impianto di recupero/compostaggio selezionato e comunicato dall’Amministrazione.

Art. 29 – Ingombranti e RAEE

1. Il servizio consiste nella raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell’ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i RAEE beni durevoli identificati dall’art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali:
 - frigoriferi, surgelatori e congelatori;
 - televisori;
 - computer, video;
 - lavatrici e lavastoviglie;
 - condizionatori d’aria;
 - materassi;
 - mobili, divani ecc.;
 - altri ingombranti, con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli.
2. I costi per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti verranno divisi al 50% tra Stazione appaltante e ditta aggiudicataria, salvo modifiche a vantaggio della stazione appaltante che verranno proposte dall’aggiudicatario in sede di offerta tecnica.
2. La ditta potrà organizzare il servizio secondo le modalità che presenterà nel progetto tecnico, prevedendo o meno la gratuità della raccolta (sia a domicilio che presso l’isola ecologica) e le eventuali tariffe sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, privilegiando le utenze deboli o svantaggiate, così come indicando se il costo del conferimento presso gli impianti dovrà essere parzialmente o totalmente a proprie spese ed in quale percentuale.
4. La raccolta potrà avvenire sia a domicilio su prenotazione che attraverso il conferimento diretto da parte degli utenti presso l’isola ecologica;
3. La raccolta a domicilio sarà da attuarsi presso le utenze domestiche con frequenza minima settimanale.
4. La ditta appaltatrice dovrà concordare e comunicare la frequenza e le giornate di effettuazione preventivamente alla stazione appaltante.
4. Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica alla ditta appaltatrice, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento servendosi del proprio sportello che verrà messo a disposizione. È ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE e dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da batterie per auto e oli esausti (vedi art. 32). L’appaltatore preleverà i colli al limite tra la proprietà pubblica e quella privata. L’appaltatore sarà altresì tenuto alla rendicontazione mensile del servizio reso con le seguenti specifiche: utenza servita; data, indirizzo, numero e tipo colli prelevati;
5. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
6. Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori potranno provvedere allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l’Impresa, previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore, senza però utilizzare i luoghi di conferimento comunali.
7. L’omessa raccolta, da parte della ditta appaltatrice, comporterà l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 9 “Penalità” e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Art. 30 – Raccolta pile

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento delle pile esauste di origine domestica. I costi di smaltimento sono a carico dell’Appaltatore.

1. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi dislocati sul territorio e presso alcune strutture (punti vendita).
2. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.
3. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile, o comunque funzionale al raddo di riempimento dei contenitori disponibili, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.
4. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 31 – Raccolta farmaci scaduti

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di farmaci scaduti di origine domestica. I costi di smaltimento sono a carico dell'Appaltatore.
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le farmacie pubbliche e private e presso gli ambulatori.
3. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.
4. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.
5. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 32 – Raccolta oli vegetali esausti

1. Tale servizio avverrà solo presso le utenze domestiche; non si dovranno consegnare alle utenze attrezzature particolari, taniche speciali o contenitori simili. Per il conferimento, le utenze potranno impiegare opportune tipologie di contenitori (es. bottiglie di plastica) che l'addetto alla raccolta ritirerà integralmente impiegando un automezzo a vasca, senza provvedere allo svuotamento. Lo svuotamento potrà essere effettuato direttamente presso gli impianti di trattamento cui il materiale raccolto sarà consegnato.
2. La raccolta dovrà avvenire almeno con cadenza bimestrale al fine di raggiungere tutte le zone minimo 6 volte l'anno. La ditta appaltatrice dovrà informare preventivamente le utenze, tramite avviso cartaceo da apporre in prossimità delle abitazioni interessate, circa le modalità di conferimento e il giorno di raccolta.
3. Per le utenze non domestiche si provvederà ad istituire un servizio a chiamata, preventivamente pubblicizzato, partendo da un elenco di attività interessate appositamente costituito;

Art. 33 – Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

1. La raccolta e lo sgombero e il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico) di cui alla normativa vigente, dovrà essere effettuata dalla ditta appaltatrice.
2. La rimozione dei rifiuti di cui al comma 1, diversi da quelli per cui sussiste l'obbligo di raccolta, dovrà avvenire entro le 48 (quarantotto) ore dalla segnalazione dell'amministrazione comunale. Su tali rifiuti il Comune potrà richiedere alla ditta appaltatrice di effettuare un'indagine del contenuto al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono, nel rispetto delle normative vigenti.
3. Qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico – fisiche non comprese dal vigente capitolato prima della rimozione dei rifiuti, i tempi di rimozione dei rifiuti saranno di volta in volta concordati con l'amministrazione comunale e gli oneri, per le attività di cui al presente comma, saranno a carico dell'amministrazione comunale e verranno liquidati sulla base dei prezzi concordati.
4. I rifiuti rinvenuti dovranno essere trasportati, una volta accertata la loro natura, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento.
5. Qualora fosse la ditta appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale.
6. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 34 – Servizio di pulizia aree mercato e per manifestazioni e/o iniziative

1. Il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali, da manifestazioni e/o iniziative e la successiva pulizia delle aree interessate.

Sarà cura della ditta appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli "ambulanti", una veloce, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili, differenziabili compostabili (frazione umida) e differenziabili non compostabili (carta, cartone, imballaggi in plastica e metallici) provenienti dalle attività mercatali. Tale programma, prima della sua implementazione, dovrà essere approvato dall'amministrazione comunale.

2. La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle manifestazioni/iniziative dovrà curare il ritiro giornaliero dei rifiuti in forma differenziata ed al termine delle stesse, dovrà effettuare una accurata pulizia delle aree interessate.

4. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 35 – Pulizia dei cestini sul lungomare e sulla spiaggia pubblica

1. Dal 1 luglio al 31 agosto di ogni anno si dovrà prevedere lo svuotamento giornaliero di un numero sufficiente di cestini portarifiuti idonei per la raccolta differenziata. La spiaggia, bandiera blu da tre anni, dovrà presentarsi ben pulita in tutto il periodo della stagione balneare.

Art. 36 – Rimozione di carogne animali

La ditta appaltatrice dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne di cani e gatti, bovini, equini, suini selvatici ecc, che saranno ritrovate su strade pubbliche o ai bordi delle stessa.

Art. 37 – Raccolta di siringhe abbandonate

1. Il personale assegnato al servizio di spazzamento manuale-misto dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali rientranti nella propria area di competenza. Lo smaltimento, nelle forme autorizzate, si intende a carico dell'appaltatore.

2. La ditta appaltatrice dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta.

3. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 38 – Gestione dell'Isola Ecologica Comunale

1. La Ditta Appaltatrice dovrà organizzare il servizio di raccolta differenziata anche mediante la gestione del centro di raccolta comunale ubicato in località San Simone, o tramite l'apertura di ulteriori centri a propria spesa, preventivamente autorizzati secondo la normativa vigente. La gestione consiste nella garanzia delle operazioni minime di seguito elencate:

- apertura, chiusura e custodia degli impianti;
- ricevimento dei prodotti conferiti direttamente dagli utenti e registrazione dell'avvenuta consegna;
- tenuta dei registri di carico e scarico;
- predisposizione dei formulari di identificazione del rifiuto per ogni prelievo di rifiuto da detti impianti;
- la rendicontazione, almeno mensile della movimentazione;
- la manutenzione ordinaria alle strutture;
- la pulizia ed il riordino dell'impianto.
- il posizionamento di idonea cartellonistica all'interno del centro, atta ad individuare i diversi contenitori per le tipologie di rifiuto conferibili;
- il posizionamento di un'opportuna cartellonistica all'ingresso indicante i giorni, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le tipologie di rifiuti conferibili e le modalità di conferimento degli stessi.

2. La gestione dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- * deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone;
- * devono essere salvaguardate la flora e la fauna;
- * deve essere evitato qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi;
- * deve essere rispettato il paesaggio e il decoro urbano.

3. Nel punto di raccolta controllato, gli utenti possono portare gratuitamente:

- legno
- metalli

- frigoriferi
- piccoli elettrodomestici
- neon e lampadine fluorescenti
- ingombranti ed imballaggi in genere
- oli vegetali
- abiti dimessi
- cartucce per stampanti
- sfalci e potature

Possono inoltre essere conferite da parte delle utenze domestiche le pile esauste e le batterie di autoveicoli, con l'obbligo di raccogliarli separatamente dagli altri.

4. Deve essere garantito un idoneo orario di apertura, per un minimo di n. 18 ore settimanali, distribuito su almeno tre giorni la settimana, festivi esclusi;

5. La ditta appaltatrice dovrà garantire il costante ordine e pulizia dell'area e dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.

6. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 39 – Il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero

1. Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto, escluse quelle in altro modo specificate, dovranno essere trasportate dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianti autorizzati di trattamento/smaltimento individuati dall'Appaltatore

2. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le analisi necessarie per il conferimento dei rifiuti presso i suddetti impianti.

Art. 40 – Smaltimento dei rifiuti

1. L'amministrazione comunale comunicherà alla ditta appaltatrice i siti individuati dalla stessa per il conferimento delle varie frazioni raccolte sul territorio comunale ed alla stazione ecologica.

2. La ditta appaltatrice dovrà collaborare con l'amministrazione comunale, in caso di necessità e/o urgenza, nel reperimento degli impianti di conferimento dei rifiuti raccolti.

3. Lo smaltimento dei rifiuti è a carico della stazione appaltante, salvo per i rifiuti ingombranti, per i quali l'aggiudicatario potrà chiedere il pagamento di un contributo all'utenza. Il costo verrà diviso al 50% tra stazione appaltante ed appaltatore, salvo applicare le percentuali previste dall'offerta tecnica presentata in sede di gara, a vantaggio della stazione appaltante.

Art. 41 – Manutenzione di mezzi ed attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, mezzi e attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

2. Qualora, durante l'appalto, i cassonetti di cui sopra vengano danneggiati, l'appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti, di proprietà dell'amministrazione aggiudicatrice, sia già esistenti che nuovi, è a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 42 – Campagna di comunicazione di start up e campagne annuali

Il comune fornirà alla ditta appaltatrice le indicazioni per la elaborazione dei file grafici per la realizzazione, a carico della ditta, dei materiali per la campagna di comunicazione iniziale che vengono di seguito dettagliati e quantificati:

- Minimo 50 manifesti promozionale formato 70cm*100cm in quadricromia;
- Minimo 300 locandine da vetrina formato A3;
- Minimo 2.500 opuscoli promemoria in quadricromia;
- Minimo 5.000 calendari di raccolta in quadricromia;

La ditta appaltatrice dovrà provvedere altresì agli imbustamenti e al recapito delle lettere alle utenze. Sarà

cura e onere della ditta appaltatrice, oltre alla stampa, la distribuzione con modalità porta a porta e l'affissione sul territorio di tutti i materiali. La distribuzione dei materiali di comunicazione previsti per le utenze dovrà essere contestuale con la distribuzione dei materiali previsti, secondo la tempistica stabilita di concerto con l'Amministrazione aggiudicatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto.

Art. 43 – Campagna di comunicazione annuale

La ditta appaltatrice si impegna a proporre una campagna annuale di rafforzamento e di comunicazione dei risultati delle raccolte differenziate. La proposta, che dovrà essere dettagliata in fase di offerta per l'intera durata dell'appalto, rientrerà nei parametri per l'attribuzione di punteggio tecnico come dettagliato nel bando.

Art. 44 – Monitoraggio

Con questo sistema sarà possibile avere dati puntuali e certi sui quantitativi e sulle tipologie dei rifiuti conferiti dai Singoli cittadini. Ogni utenza ha abbinati dei tag rfid, che identificano univocamente le utenze e le relative tipologie di rifiuti. Gli operatori, dotati di appositi lettori RFID, saranno così in grado di leggere e registrare i dati presenti sui mastelli o sui bidoni carrellati in fase di svuotamento. Tali dati verranno trasferiti a un programma.

Il sistema adottato e in fase di attivazione è in grado di tracciare, in base agli svuotamenti, i quantitativi di tonnellate di rifiuti conferiti in maniera tale da poter controllare anche le eventuali pesate che vengono conferite in discarica ed avere una visione in tempo reale delle tonnellate di rifiuti differenziati prodotti.

Si tratta di un software integrato capace di gestire la raccolta differenziata porta a porta, di monitorare gli interi flussi di raccolta che circolano all'interno del comune in maniera tale da garantire al comune il controllo del servizio e allo stesso tempo al cittadino la possibilità, eventuale, di ricevere una scontistica sulla tassa dei rifiuti.

PARTE III – ASPETTI ECONOMICI

TITOLO I – CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

Art. 45 – Obiettivi di raccolta differenziata

Il Comune, con il presente appalto, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento;
- raggiungere mensilmente una percentuale di rifiuto differenziato pari ad almeno il 65,00% del totale dei rifiuti urbani prodotti e, dunque, conferire come RSU indifferenziato all'impianto di smaltimento il rimanente 35,00%, rientrando nel novero dei comuni con premialità nel pagamento della relative tariffe.

Art. 46 – Corrispettivi dell'appalto

1. Il canone d'appalto a base d'asta viene stabilito per tre anni più un ulteriore possibile anno di proroga in complessivi € **2.620.000,00 (euro duemilionesicentoventimila/00)** oltre IVA al 10%. I pagamenti saranno effettuati a base mensile, (€ 50.000,00/mese dal 01/10 al 31/05 per dieci mesi ed € 77.500,00/mese dal 01/07 al 31/08) secondo un sistema di premialità che prevede il raggiungimento di obiettivi prefissati:

Alla ditta verrà effettuato un pagamento in base alla percentuale di RD raccolta nel mese precedente, a seguito della consegna e verifica dei FIR:

Per percentuali di RD maggiori del 65% verrà elargita la cifra massima prevista a seconda della mensilità

Per percentuali comprese tra 50% e 65% verrà applicata una penalità di € 10.000,00

Per percentuali comprese tra 35% e 50% verrà applicata una penalità di € 20.000,00

Per cifre inferiori alla percentuale del 35% si applicheranno le detrazioni in percentuale pari a quella mancante per il raggiungimento della quota del 65% (ad. es. la ditta nel mese di novembre raccoglie il 15%, la detrazione è del 50%, vengono corrisposti € 25.000,00). In aggiunta a questo calcolo, verranno applicate penali per come previsto dal successivo comma 2

Il suddetto importo sarà rideterminato in forza del ribasso percentuale offerto dalla ditta appaltatrice.

2. Il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dal precedente articolo comporterà l'applicazione delle penalità per come precedentemente specificato oltre alla seguente:

- per ogni punto, o frazione di punto percentuale inferiore al 65,00% (sessantacinqueper cento) sarà applicata, al canone mensile come calcolato al precedente art. 9, una penale pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00). A titolo esemplificativo, per una raccolta del 48,5% di RD nel mese di agosto verranno liquidate alla ditta € 53.250,00 (€ 57.500,00 previste per il superamento del 35% meno € 250,00*17). Per la sopracitata raccolta del mese di novembre pari al 15% la liquidazione sarà dunque

pari a € 12.500,00 (50.000,00 meno il 50% meno 50*250);

La percentuale verrà verificata e certificata dal R.U.P., partendo dai dati mensili, forniti dall'appaltatore, risultanti dai formulari di trasporto dei prodotti della differenziata e dalle pesate giornaliere dei rifiuti in discarica. Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata dovesse superare, al compimento del primo anno di contratto, il 50% del valore riportato al precedente art. 13, il Comune si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

3. Il canone si intende remunerativo per le prestazioni d'opera e forniture annuali previste nel presente capitolato d'appalto e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le eventuali modalità previste, nonché per le proposte migliorative approvate in sede di aggiudicazione, per esplicita ammissione della ditta appaltatrice.

4. La ditta appaltatrice sarà tenuta ad effettuare le prestazioni previste secondo una modalità differente da quella contrattualmente concordata, sempre che non vari il costo complessivo del canone di volta in volta aggiornato. Parimenti la ditta appaltatrice sarà tenuta a prestazioni aggiuntive in estensione a quelle contrattualmente previste, qualora non superino il 10% (dieci per cento) del canone di volta in volta aggiornato. Tali eventuali prestazioni saranno contabilizzate a parte.

Art. 46 – Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

1. Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dal regolamento di contabilità del Comune dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo generale della ragioneria di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze, secondo le indicazioni ricevute dal RUP, una volta che lo stesso avrà ricevuto e controllato i modelli FIR dell'intero mese.

2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.

3. Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza mensile, saranno corrisposti, sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma del presente articolo.

4. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto stipulato, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra l'amministrazione comunale e la ditta appaltatrice.

5. L'amministrazione comunale potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati e forniti dalla ditta appaltatrice a mezzo di lettera raccomandata contenente l'indicazione specifica delle inesattezze individuate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Art. 47 – Deposito cauzionale

1. Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

2. La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

4. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

5. La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

7. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

8. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti,

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della ditta appaltatrice nelle necessarie quantità.

Art. 48 – Variazione percentuale di popolazione o area da servire

1. Variazioni percentuali inferiori al 10% (dieci per cento) di popolazione di cui agli allegati tecnici o di aree da servire, che si dovessero determinare nel corso dell'appalto, non daranno luogo ad alcuna revisione dei prezzi né in aumento né in diminuzione.
2. Qualora il limite percentuale sopra indicato fosse superato, la ditta appaltatrice concorderà con l'amministrazione comunale l'eventuale adeguamento del corrispettivo dovuto.

Art. 49 – Modificazioni servizi

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla amministrazione, sarà oggetto di apposito atto gestionale (deliberativo o di determinazione) riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo.

Art. 50 – Spese ed oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della ditta appaltatrice.
2. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, bollo, diritti, ecc.
3. Qualora in futuro fossero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 51 – Tassa/Tariffa per lo smaltimento R.U.

1. Il provento della tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è di pertinenza del comune è riscosso dagli uffici competenti dello stesso.
2. La ditta appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla tassa rifiuti.

Art. 52– Danni

1. L'amministrazione comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla ditta appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, non ché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del comune.
2. La ditta appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio, esonerando fin d'ora l'amministrazione comunale da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

Sellia Marina, lì 31 luglio 2020

Il tecnico progettista
arch. Pasquale Truglia